

Questione latte

Federdistribuzione: disponibilità a sostenere il consumo e a valorizzare il prodotto italiano

Milano, 12 novembre 2015 – Le imprese associate a Federdistribuzione confermano la volontà di collaborare con il Mipaaf ad un progetto finalizzato a incentivare il consumo e a valorizzare il latte e i prodotti caseari italiani.

Tutto ciò deve essere realizzato nel pieno rispetto delle norme europee, della tutela della concorrenza e degli interessi dei consumatori.

La distribuzione, responsabile nel suo complesso (dettaglio tradizionale e GDO) del 50% delle vendite di latte e prodotti caseari, è l'anello della filiera che meno contribuisce alla formazione del prezzo finale di vendita. E' quindi corretto che in progetti di questa natura sia coinvolta l'industria di trasformazione, un settore ad alta concentrazione in grado di incidere sugli equilibri di filiera.

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 331 1866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2015 hanno realizzato, in base ai dati 2014, un giro d'affari di 61,7 miliardi di euro (di cui 8,5 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,5% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 15.100 punti vendita (di cui 7.500 in franchising) e danno occupazione a 223.500 addetti. Rappresentano, infine, il 29,1% del valore dei consumi commercializzabili.